

Via Asti. Volontari in crescita, ora è in progetto l'acquisto di un'ambulanza

La Croce Verde corre di meno «Ma diamo servizi più impegnativi»

SANTENA Servizi meno numerosi ma più impegnativi e volontari in aumento per la Croce Verde di Villastellone che punta ad acquistare una nuova ambulanza.

Pur conservando il nome, dal maggio 2024 la Croce Verde è operativa nella sede in via Asti 70: il baricentro dell'associazione non è più dunque a Villastellone, dove è nata nel 2013, ma in via Gentileschi resta attivo un punto d'emergenza con un'ambulanza, che si aggiunge alle altre basi del gruppo di Torino e Sestriere.

Con i suoi 281 volontari e 28 dipendenti, nel 2025 la Croce Verde ha svolto un totale di 15.982 servizi, in calo rispetto al 2024 quando erano stati 16.638, 17.118 nel 2023 e 17.639 nel 2022. Resta comunque un numero più alto rispetto quanto registrato nel 2021 quando i servizi si erano fermati a 14.534.

«Questo dipende dalla tipologia dei servizi che è cambiata», spiega il presidente Marco Mortara. «Ci siamo dedicati a servizi più lunghi e impegnativi come quelli ospedalieri o in carcere. Per questo, aumentando l'impegno e il tempo necessario, diminuisce il numero totale dei servizi».

Di che tipo di interventi si tratta? «Trasporti in ospedale da abitazioni o altri ospedali, servizi sociali. Operiamo a lungo raggio, non solo in Piemonte: siamo arrivati anche in Lazio, Toscana, Abruzzo, Liguria e in Francia. Abbiamo garantito la convenzione con la Vialattea mettendo a disposizione 4 ambulanze per il trasporto degli sciatori infortunati presso i centri traumatologici montani, oltre all'assistenza sanitaria agli eventi di Lingotto Fiere. Abbiamo ottenuto il convenzionamento con l'Asl To5 per i trasporti secondari, i servizi ADI e Dialisi, inoltre abbiamo avuto il convenzionamento con l'Asl Città di Torino per la gestione dei trasporti sanitari del carcere delle Vallette».

I servizi in emergenza sono stati 13.317 di cui 1.572 dalla sede di Santena e 75 da quella di Villastellone. Le altre suddivise tra Torino (11.071) e Sestriere (599). «Ci sono stati interventi di tutti i tipi: dai malori in casa agli incidenti stradali. La maggior parte sono codici verdi: in alcuni casi si potrebbe evitare la chiamata dell'ambulanza, altri invece, pur non essendo gravi, necessitano del nostro intervento».

Oltre ai servizi, calano anche i chilometri percorsi: 318.500. Nel 2024 erano stati 345.300, 361.991 nel 2023. In aumento, invece, il numero di volontari che arriva a 281, 25 in più rispetto all'anno scorso.

«Abbiamo tenuto, come ogni anno, due corsi per i nuovi volontari e corsi di primo soccorso, disostruzione delle vie aeree e abilitazione all'utilizzo del defibrillatore alla popolazione e nelle scuole. Siamo contenti che siano aumentati i volontari ma ne servirebbero ancora di più, soprattutto per poter aumentare la presenza sul territorio Chierese dove vogliamo puntare a una convenzione col 118 continuativa per le 24 ore».

Nel 2025 non ci sono stati nuovi acquisti per l'autoparco: «I mezzi sono 22: 14 ambulanze, 2 automediche, una vettura, tre mezzi trasporto carrozzine e due mezzi speciali. Abbiamo aderito al progetto «Pulmino Amico» con il Patrocinio del Comune di Santena è nel mese di dicembre ci è stato consegnato un mezzo disabili che sarà inaugurato nei primi mesi di quest'anno».

L'obiettivo è acquistare una nuova ambulanza. «Vedremo nei prossimi mesi se riusciremo ad intercettare i finanziamenti del bando Crt che uscirà a maggio, o contributi privati. L'idea è di acquistarla per poi inaugurarla a settembre, o comunque nella seconda metà dell'anno, insieme alle quattro che avevamo acquistato nel 2024».



Marco Mortara,
presidente
della Croce
Verde

